



ORIGINALE

COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 33/2016 DEL 12 APRILE 2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE PER LA GESTIONE DEI CAMPI ESTIVI

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DODICI** del mese di **APRILE** alle ore **19.29** nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

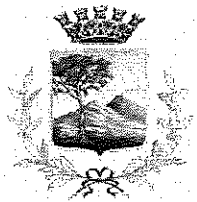
All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Sindaco			GRIECO Antonietta	SI	
FIENGO Vincenzo	SI				
BARONE Vincenzo	SI		BORRIELLO Ciro	SI	
GIACINTO Carla	SI		GRILLO Salvatore	SI	
MAIONE Diego	SI		PAUDICE Giovanni	SI	
MOLLO Filomena	SI		ESPOSITO Aniello		SI
IORIO Teresa	SI		ESPOSITO Giorgio	SI	
SAVINO Francesco	SI		ESPOSITO Vincenzo	SI	
SIMONETTI Immacolata	SI		CALVANESE Salvatore	SI	
CARROTTA Salvatore	SI				
TOTALE	Presenti	N° 16	TOTALE	Assenti	N° 1

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Comunale Dott. Rosario Grillo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Dott. Vincenzo Barone** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, convocata come da allegata stesura dattiloscritta della registrazione della seduta consiliare.





COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per la concessione delle strutture scolastiche per la gestione dei Campi Estivi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto di una temporanea sospensione della seduta consiliare, la stessa riprende alle ore 21.39 successivamente all'appello che conferma la presenza di n. 16 Consiglieri ;

Il Presidente del Consiglio da lettura del punto all'O.d.G. in oggetto da sottoporre al voto del Consesso.

Udita la relazione illustrativa dell'Ass.re alla P.I. Luigi Di Dato sull'argomento di che trattasi.

Sentiti gli interventi effettuati dai Consiglieri Comunali Grillo Salvatore, Esposito Giorgio, Calvanese Salvatore, Paudice Giovanni e dal Sindaco e dal Vice Sindaco, che hanno chiesto ed ottenuto la parola sul punto, secondo la trascrizione integrale della seduta allegata al presente verbale, che va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Preso atto della proposta di deliberazione e dell'istruttoria predisposta dai competenti Uffici e messa a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Preso atto della dichiarazione di voto favorevole sull'argomento di che trattasi del Consigliere Esposito Giorgio, secondo la trascrizione integrale della seduta allegata al presente verbale, che va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato che il Consiglio Comunale ha deciso di procedere a votare il regolamento di che trattasi articolo per articolo e nel suo complesso.

Art. 1: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 2: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 3: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 4: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 5: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 6: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 7: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 8: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 9: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 10: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 11: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 12: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;
Art. 13: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 16;

Visto il testo del Regolamento Comunale per la concessione delle strutture scolastiche per la gestione dei Campi Estivi che si compone di n.13 articoli e ritenuto meritevole di approvazione nel suo complesso.

Con voti favorevoli n. 16, espressi da n. 16 Consiglieri presenti.

Acquisiti i pareri prescritti per legge.

Tutto ciò premesso

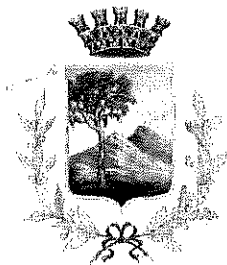
Sulla scorta delle risultanze della discussione riportata ed allegata agli atti della seduta, come da trascrizione integrale che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



DELIBERA

1. Di approvare, tenuto conto delle votazioni di cui sopra, articolo per articolo e nel suo complesso il “Regolamento Comunale per la concessione delle strutture scolastiche per la gestione dei Campi Estivi” allegato al presente atto e facente parte integrante di esso.
2. Di demandare agli Uffici di riferimento gli adempimenti consequenziali alla presente.
3. Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all’albo pretorio del Comune all’indirizzo <http://albo.comune.cercola.gov.it>, per 15 giorni consecutivi, nonché sul portale Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto del d.lgs 33/2013.





COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

OGGETTO: Regolamento concessione strutture comunali per la gestione dei campi estivi nel Comune di Cercola.

Premesso che:

da diversi anni le associazioni del territorio, durante il periodo extrascolastico estivo, organizzano nelle strutture di proprietà comunale, in particolare in quelle scolastiche, campi estivi per i ragazzi del territorio per attività ludiche, sportive e formative di gruppo con l'obiettivo di incrementare la socializzazione giovanile;

negli anni addietro, non avendo il Comune di Cercola adottato un apposito regolamento si sono verificate notevoli difficoltà nella concessione delle strutture ove ospitare i campi estivi con sovrapposizione di competenze tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituzione scolastica;

al fine di regolamentare con opportuna certezza le modalità di accesso all'ottenimento di strutture comunali da parte delle associazioni organizzatrici di campi estivi è opportuno che l'Ente si doti di apposito regolamento per la concessione delle strutture di sua proprietà;

Tanto premesso, è stato predisposto l'allegato apposito regolamento, composto da n. 13 articoli, per la concessione di strutture comunali per la gestione di campi estivi nel Comune di Cercola;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Propone al Consiglio Comunale

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato regolamento per la concessione di strutture comunali per la gestione dei campi estivi nel Comune di Cercola, composto da n. 13 articoli.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Luigi Pacella

Il Consiglio Comunale

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Preso atto della proposta del Responsabile del Servizio;

DELIBERA

di approvare l'allegato regolamento per la concessione di strutture comunali per la gestione dei campi estivi nel Comune di Cercola, composto da n. 14 articoli.

COMUNE DI CERCOLA
Provincia di Napoli

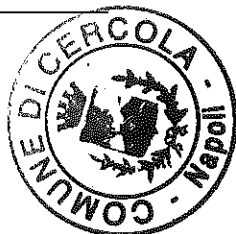
Delibera nr. _____

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL ____/____/____

OGGETTO: Approvazione regolamento concessione di strutture comunali per la gestione di campi estivi nel Comune di Cercola

Il Responsabile del Servizio Tributi esprime parere favorevole ed attesta, ai sensi degli artt. 49 co.1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa

Cercola, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Luigi Pacella

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Pacella", is written over a horizontal line.

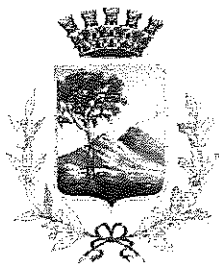
Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 co. 1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 *Rosario*

Cercola, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dr. Rosario Grillo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosario Grillo", is written over a horizontal line.





COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

I SETTORE - Servizio Pubblica Istruzione

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE PER LA GESTIONE DEI CAMPI ESTIVI

ART.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento in uso delle strutture scolastiche comunali per l'organizzazione del Servizio Campo Giochi Estivo, che potrà svolgersi nelle medesime strutture, previo accordo con i rispettivi Dirigenti Scolastici.

Le attività del Campo Giochi sono svolte in coerenza con le esigenze del territorio e con gli obiettivi socioculturali di solidarietà sociale, anche in sintonia con la normativa e le direttive statali e regionali; esse consistono in attività sportive, ludiche e formative di gruppo da svolgere, con regolarità, in favore di minori residenti e, ove vi sia adeguata disponibilità di strutture, anche non residenti, nel periodo extrascolastico estivo, coinvolgendo gruppi di minori affinché convivano, con regolarità, durante l'intera giornata o parte di essa, impegnati in attività ludiche e formative, nel periodo extrascolastico estivo.

Le strutture scolastiche da concedere in uso sono individuate, come di seguito:

1. Plesso scuola materna Parco Nana';
2. Plesso scuola media A. Custra;
3. Plesso scuola elementare A. Modigliani;
4. Plesso scuola elementare De Luca Picione - Centro
5. Plesso scuola elementare De Luca Picione - Caravita;
6. Plesso scuola materna/elementare Tenente Barone;
7. Plesso scuola materna/elementare Via Campana.

L'amministrazione si riserva l'eventuale incremento delle strutture da concedere in uso per lo scopo.

ART.2 – SCOPO DEL SERVIZIO

Il Servizio Campo Giochi Estivo intende porre a disposizione dei minori, un "luogo sicuro" ove questi possano condividere una proposta ludico/educativa da materializzarsi attraverso un'esperienza di socializzazione nelle attività formative sportive e di gioco.

In tale più generale contesto programmatico, il Servizio si configura come contesto di esperienze e di proposte di percorsi e situazioni significative che, attraverso lo stimolo della "curiosità", sollecitano motivazioni e interessi (movimento, scoperta dell'ambiente, esplorazione, costruzione, ecc.).

ART.3 – MODALITA' DEL SERVIZIO

Le attività proposte all'utenza, costituita da minori da raggrupparsi per classi omogenee di età, saranno date da esperienze ludiche laboratoriali e sportive, con finalità formative.

Le attività sportive potranno svolgersi soltanto nelle ore meno calde della giornata.

ART.4 - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'organizzazione e la gestione del Servizio, ove sussistano i presupposti per la sua effettuazione, è demandata annualmente ad un affidatario esterno alla struttura comunale, da individuarsi a seguito di regolare procedura ad evidenza pubblica, come da bando, previa verifica della disponibilità degli Istituti scolastici (locali e spazi esterni).

L'affidatario, il cui statuto contempli l'espletamento di attività coerenti con lo scopo del servizio, in conformità con quanto riportato al precedente art. 2, dovrà garantire il rispetto della normativa programmatica ed attuativa prevista dal presente Regolamento, nonché delle condizioni contrattuali pattuite, comprese quelle contenute nell'offerta formulata in sede di gara; a tal fine la sua gestione sarà soggetta a controllo istituzionale.

ART.5 - CONTENUTO DEL BANDO

Il bando di gara, redatto dall'ufficio comunale competente, nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti e del presente Regolamento, dovrà, comunque, precisare:

- a) I luoghi di svolgimento del servizio, preventivamente concordati con i Dirigenti Scolastici delle scuole del territorio;
- b) la durata temporale del servizio decorrente dal termine delle attività didattiche fino alla prima settimana del mese di agosto;
- c) l'orario di svolgimento del servizio, orientativamente dalle 8,00 alle 16,00 con la possibilità di effettuazione del servizio mensa, regolarmente documentata e secondo la normativa vigente;
- d) il numero dei minori ammissibili, in considerazione della capacità ricettiva delle strutture rese disponibili per il Servizio;
- e) l'aggiudicazione dell'affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente considerando, comunque, i seguenti parametri:
 - 1) Incremento del canone per l'utilizzazione della struttura;
 - 2) Valutazione del progetto presentato;
 - 3) Incremento del numero degli utenti indicati al comma 2 art. 7;
 - 4) Tariffe praticate.
- f) il divieto di subappalto delle attività.

Ciascun soggetto potrà partecipare per tutte le scuole, ma potrà aggiudicarsi l'affidamento per una sola struttura messa a gara.

Qualora il numero dei partecipanti al bando dovesse essere inferiore a quello delle strutture scolastiche da affidare sarà possibile concedere allo stesso soggetto più strutture scolastiche

E' rimessa al soggetto partecipante, che risulti affidatario, la scelta della struttura presso la quale intende organizzare il campo estivo.

ART.6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLE GARE

La Commissione Giudicatrice, designata a cura del Responsabile del Servizio, sarà composta, nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.



ART.7 – TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

I partecipanti alla gara, presenteranno, unitamente al progetto, anche il Piano economico relativamente alla tariffa a carico delle famiglie.

Ogni soggetto affidatario dovrà ospitare, gratuitamente, minimo 15 utenti, selezionati dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cercola, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, che si trovino in particolari condizioni di disagio economico-sociale.

ART. 8 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO DEL SERVIZIO.

Il soggetto affidatario della struttura gestirà il servizio con la massima diligenza obbligandosi:

- a) alla custodia degli spazi, attrezzature ed impianti, messi a disposizione ed alla loro gestione ordinaria, dovendoli riconsegnare, alla fine del servizio, nello stato in cui l'hanno ricevuti in consegna;
- b) alla tutela, alla vigilanza e alla sorveglianza dei bambini, durante la fruizione del servizio;
- c) al rimborso, direttamente, all'Ente Locale dei costi sostenuti per le utenze, tenendo conto dell'effettivo consumo dei misuratori, effettuando la lettura prima dell'inizio del campo estivo ed a chiusura. L'affidatario dovrà versare, prima dell'inizio delle attività, un importo a titolo di cauzione, determinato dall'Ente;
- d) a versare un importo per l'utilizzo delle strutture ed aree comunali, che verrà determinato dall'U.T.C.;
- e) alla predisposizione di adeguati servizi: antincendio, primo soccorso ed in genere di qualsiasi altra emergenza possibile;
- f) alla utilizzazione di adeguato ed idoneo personale per l'espletamento del servizio, in possesso di specifica qualifica professionale, relativamente alle mansioni assegnate (animatori, educatori OPI, OSA, ecc.). Il personale utilizzato per il servizio risponderà del proprio operato direttamente all'affidatario. Questi è tenuto a regolarizzare il rapporto di collaborazione con il personale impiegato nel servizio, nel rispetto delle normative vigenti proprie del settore di appartenenza. L'affidatario è tenuto, altresì, ad osservare le norme in materia di assicurazione e previdenza sociale ed infortuni. Le prestazioni d'opera rese dal personale, utilizzato dall'affidatario, non costituiscono rapporto di lavoro con il Comune né costituiscono titolo per avanzare richieste di riconoscimento, in sede giudiziale.

ART 9 - RESPONSABILITA DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario della struttura assume ogni obbligazione correlata alla gestione del servizio, esonerando il Comune di Cercola da ogni responsabilità.

Resta a carico dell'affidatario la responsabilità dell'incolumità e tutela dei minori frequentanti la struttura e del personale impiegato nell'espletamento del servizio.

Preliminarmente, all'inizio delle attività l'affidatario dovrà esibire una polizza fidejussoria a favore del Comune, a copertura di eventuali danni arrecati alle strutture concesse in uso.



Inoltre, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea polizza assicurativa a favore dei minori frequentanti la struttura, a copertura di eventuali infortuni/danni che dovessero subire i minori per fatti di terzi. Tale polizza dovrà essere prestata per l'intera durata del servizio, in relazione a ciascun minore partecipante. Il bando dovrà specificare il massimale della suddetta polizza.

ART.10 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari del servizio sono i minori residenti o dimoranti nel Comune di Cercola, frequentanti la scuola materna, elementare e media.

Possono, altresì, essere accolte le domande relative all'inserimento di minori non residenti, ma frequentanti le scuole cittadine, nei limiti della capacità ricettiva del Servizio.

E', comunque, data priorità ai residenti in Cercola.

Agli effetti dell'applicazione del presente articolo, sono considerati residenti tutti coloro che hanno già acquisito la residenza, alla data della presentazione del modulo di iscrizione o coloro che dichiarano di acquisirla entro e non oltre la data di avvio del servizio; la mancanza di tale requisito alla data di avvio al servizio comporta la retrocessione nell'eventuale graduatoria tra i richiedenti non residenti. La residenza deve essere posseduta da almeno uno dei genitori o facente funzioni.

ART.11 – ISCRIZIONI

Ciascun affidatario provvederà a dare ampia pubblicità all'iniziativa, provvedendo a curare in proprio la ricezione delle domande di partecipazione al campo estivo.

Il Comune di Cercola pubblicizzerà l'iniziativa sociale in modo da consentire all'utenza potenzialmente interessata di fare domanda.

ART. 12 - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

La violazione degli obblighi contrattuali da parte dell'affidatario legittima il Comune di Cercola alla revoca dell'affidamento.

Per eventuali controversie il foro competente è quello del Tribunale di Nola.

ART. 13 – NORME FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore, come per legge.

Per quanto non espressamente indicato ,si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.



PRESIDENTE BARONR VINCENZO: Punto n. 4

Chiesto dal consigliere Grieco, tre minuti di sospensione.

Prego, ore 21,39.

Sindaco Vincenzo Fiengo: presente

Grieco Antonietta: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Mollo Filomena: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Maione Diego: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Esposito Giorgio: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Esposito Aniello: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Esposito Vincenzo: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Paudice Giovanni: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Savino Francesco: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Simonetti Immacolata: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Carrotta Salvatore: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Borriello Ciro: (dalla registrazione non si evince la risposta)



Calvanese Salvatore: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Grillo Salvatore: (dalla registrazione non si evince la risposta)

Barone Vincenzo: presente

Giacinto Carla: presente

Iorio Teresa: presente

Sedici presenti la seduta è valida.

Passiamo al punto n.4 dell'ordine dell'giorno.

Per gentilezza dal pubblico.

Approvazione del regolamento comunale per la concessione delle strutture scolastiche per la gestione dei campi estivi.

Chiede la parola il vice sindaco Luigi Di Dato, prego.

Per gentilezza dal pubblico.

Vicesindaco prego, ne ha facoltà.

DI DATO VINCENZO: Ovviamente mi auguro che possiamo fare la discussione pacata, perché l'andazzo di questo consiglio comunale per la verità.

Come da impegni precedentemente assunti in questo consiglio comunale, abbiamo fatto redigere in collaborazione con l'Ufficio della Pubblica Istruzione, il Regolamento per la gestione dei campi estivi.

E' un impegno che abbiamo assunto in questo consiglio comunale, l'lo assunto personalmente parecchi mesi fa,

quando abbiamo avuto modo di discutere su questo argomento.

Signori consiglieri, presidente del consiglio, sindaco questa sera portiamo all'approvazione del consiglio comunale, la proposta del responsabile del servizio della Pubblica Istruzione, per l'approvazione del regolamento per la concessione delle strutture comunali per la gestione dei campi estivi.

Il regolamento nasce principalmente con l'intento di offrire, all'utenza, un servizio alla chiusura estiva dell'istituzione scolastiche e per consentire ai minori di frequentare un luogo sicuro, dove posso intrattenersi con proposte laboratoriali, ludiche e sportive.

E' di tutta evidenza che tale iniziativa è opportuna ai fini sociali, in quanto consente ai ragazzi di svolgere attività di gioco e di intraprendere, organizzare con finalità educative e culturali, distogliendoli dai dannosi effetti della noia e tante volte anche dalla strada e dai genitori assenti per lavoro, di avere maggiore serenità e lasciare i propri figli liberi dagli impegni scolastici e poiché negli anni è stato verificato il gradimento di tale iniziativa, l'incremento dei piccoli utenti risulta necessario provvedere a disciplinare con trasparenza e legalità l'organizzazione di tale servizio.



Nella delibera che viene presentata per l'approvazione, sono state specificatamente riportate le norme applicabili e che riassumo in breve: le strutture destinate ai servizi campi estivi sono tutti plessi scolastici del territorio cioè le scuole materne, le scuole elementari e le scuole medie, naturalmente previa verifica da parte dell'amministrazione, in accordo e conforme al parere dei presidi delle strutture stesse, in quanto vengono da loro gestite.

Il servizio verrà demandato per il periodo estivo per un solo anno, ad un affidatario esterno all'amministrazione comunale, da individuare a mezzo di regolare bando di utenza pubblica.

Il concorrente dovrà produrre istanza di partecipazione contenente l'opportuno progetto per ciascuna delle attività da svolgere, cioè attività ludiche, didattiche, sportive, argomentandone le finalità formative, in aderenza al capitanato d'appalto, allegato al bando.

Poi parliamo delle garanzie per il comune, la garanzia delle strutture concesse, l'affidatario dovrà esibire una apposita polizza fideiussoria, in favore dell'amministrazione comunale, per tutto il periodo di affidamento e anche per i danni eventualmente arrecati alle strutture scolastiche da verificare, ovviamente, al termine dell'affidamento stesso.



L'affidatario sarà tenuto al rimborso dei consumi delle utenze, risultanti nel periodo di riferimento ed a garanzia di tale obbligo, l'affidatario verserà una cauzione da determinarsi a cura dell'ufficio Tecnico comunale.

Inoltre l'affidatario dovrà predisporre misure di sicurezza, come previsto dalla legge e rimarrà responsabile di qualunque danno derivante da tale obbligo, nei confronti e degli utenti e del comune.

Dovrà garantire adeguatezza del personale impegnato nel corso del servizio, sia sul piano morale che quello professionale.

Dovrà garantire il rispetto di regolare rapporto di lavoro con il personale collaborante, come le assicurazioni, la previdenza sociali, gli infortuni e dovrà corrispondere al comune un canone per l'utilizzo delle strutture da determinarsi sempre, a carico dell'Ufficio Tecnico comunale.

Inoltre la tariffa da corrispondere da parte delle famiglie, dovrà essere proposta dai partecipanti al bando, allegando alla domanda il piano economico.

L'affidatario rimane impegnato ad ospitare gratuitamente, un numero minimo di 15 utenti, le cui famiglie versano in precarie condizioni economiche e sociale e verranno individuate dal Servizio Sociale del comune.



Diamo poi i criteri di aggiudicazione, ovviamente verranno valutate le offerte più economicamente più vantaggiose, come per esempio l'incremento del canone per le strutture utilizzate, una migliore tariffa praticata all'utenza, la valutazione dei progetti presentati, l'incremento del numero minimo degli utenti ospitati gratuitamente, sulla base minima dei 15 utenti. Conclusione, comunico anche che il regolamento è stato valutato dalle Commissioni Pubbliche Istruzioni e Servizi Sociali in seduta congiunta e dalla dott.ssa Montesano, che è la segretaria generale del comune. Grazie.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie vicesindaco.

Prego consigliere Grillo, ne ha facoltà.

GRILLO SALVATORE: Un po' complesso da strutturare, per essere chiari, io parto dalle prime parole dell'ass. Di Dato, che si sono rispettato gli impegni.

È vero che si sono rispettati gli impegni, ma gli impegni quelli presi dal Partito Democratico con la città, non quelli dell'assessorato di quest'amministrazione.

Leggo, atti ufficiali, giugno 2015, scriviamo a tutti, compreso l'assessore, perché visto che in data 18 giugno non c'era stata risposta ad un'interrogazione circa l'utilizzo delle strutture scolastiche, chiediamo

la delibera d'indirizzo, regolamento che non c'era, il bando di gara per l'affidamento che non era mai stato fatto, l'elenco dei partecipanti che non esisteva, le garanzie che erano state richieste, nessuna garanzia era stata richiesta, le fidejussioni presentate dagli estivi campi scuola, alcuni dei quali all'epoca hanno fatto scalpore perché riconducibili a consiglieri comunali, ma non erano stati presentati, autorizzazione relativa alla vendita e somministrazione di alimenti, ma nemmeno questo c'era, CIA eventualmente, elenco dei dipendenti della ditta che si era aggiudicata il servizio, i parametri secondo il quale era stato calcolato il canone, ove mai ci fosse stato un canone, quantificazione delle utenze utilizzate, l'eventuale graduatoria per le partecipazioni di ragazzi di famiglia in difficoltà, qualsiasi altro atto che giustificasse la scelta di quell'amministrazione.

Noi ricordiamo benissimo, lo ricordano i cittadini, lo dovrebbero ricordare i consiglieri, che in questo consiglio ci fu detto semplicemente che i campi scuola si facevano perché si erano sempre fatti, non era questo l'impegno che avevate preso con il consiglio, l'impegno lo abbiamo preso noi e non mi fermo qua perché successivamente fu richiesto, addirittura, un consiglio comunale urgente e straordinario, tra i quali punti all'ordine del giorno c'era: L'utilizzo strutture scolastiche per campi scuola; Relazione del sindaco,



discussioni e provvedimenti; consiglio comunale mai convocato né tanto meno questi punti sono stati mai inseriti nei consigli comunali che si sono poi fatti successivamente, ma non solo.

Interessammo la città con un manifesto, dove leggo testualmente, ad oggi non è dato sapere se sono senza autorizzazione i campi scuola nelle strutture scolastiche, attività di lucro, noi denunciavamo sulle spalle dei cittadini, utilizzando il nostro patrimonio, perché il patrimonio scolastico era nostro, affidamento senza gara perché furono affidati senza gara, senza garanzia per i ragazzi perché non ce n'erano, senza garanzia per il comune perché non ce n'erano.

Ritroviamo invece nel regolamento, ringraziando Dio, tutto quanto noi denunciavamo nel 2015, questo ci fa piacere e non fa altro che specificare, che se si è fatta un'attività su questo territorio in questi tre anni, a partire dalla refezione per continuare con il regolamento di Polizia Mortuaria ecc, si è fatto perché lo ha voluto il PD, perché altrimenti avreste continuato a dormire per i prossimi anni.

Io leggo però e questo manca nella relazione, assessore, la proposta del responsabile al servizio, leggo testualmente "Negli anni addietro, non avendo il comune approvato un apposito regolamento, si sono verificate notevoli difficoltà nella concessione delle strutture".



Noi non ce le ricordiamo queste difficoltà, noi ci ricordiamo soltanto che agli atti esistono non le difficoltà, le richieste delle autorizzazioni concesse ed è stato uno scarica barile nel 2015, perché l'Ufficio Tecnico ci diceva che era di competenza dei direttori scolastici, ma non mi sembra siano stati denunciati i direttori scolastici.

Leggo dopo: "Al fine di regolamentare con opportuna certezza le modalità di accesso dell'ottenimento di strutture comunali, da parte delle associazioni campi sportivi, è opportuno l'ente si doti di un apposito regolamento per la concessione di strutture di sua proprietà".

Questo doveva far parte della relazione, assessore, l'anno scorso le utenze chi le ha pagate?

Non lo abbiamo mai saputo, lo abbiamo richiesto, ma non lo abbiamo mai saputo, non lo so se si profila un danno erariale, noi gli atti all'epoca li mandammo alla Corte dei Conti, ma non lo sappiamo.

INTERVIENE IL SINDACO FUORI MICORFONO.

GRILLO SALVATORE: Quando mi date l'opportunità di concludere, io concludo.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Prego consigliere, sindaco per gentilezza.



GRILLO SALVATORE: Tra parentesi, voglio ricordare e ce ne prendiamo tutto il merito, che compare in questo regolamento, all'art. 7 "Ogni soggetto affidatario dovrà ospitare gratuitamente un minimo di 15 utenti", ne approfitto che sta tra il pubblico il segretario, grande altra vittoria del Partito Democratico, perché probabilmente non vi rendete conto che quando abbiamo iniziato, purtroppo per Cercola, questa avventura, quest'amministrazione, abbiamo con le nostre richieste e le nostre "battaglie", portato le esenzioni per le famiglie bisognose, da 80 a 100 pasti, mi ricordo benissimo, l'abbiamo fatto per i pasti gratuiti, successivamente per gli ulteriori 15 non si è mai capito che fine hanno fatto nella precedente gestione e fortunatamente lo ritroviamo, naturalmente non sono chiacchiere, ripeto, queste richieste sono agli atti del comune, le abbiamo depositate, per "posta certificata", quindi stanno là perché sono arrivate al comune.

Nella relazione, per quanto ci riguarda, mancava proprio questo, a prescindere che gli impresi presi sono i nostri, ma mancava una relazione su quello che è stato nei due anni precedenti, visto che parliamo che nelle due annualità precedenti era di competenza sempre di quest'amministrazione, concedere.

La questione è, se è concessa adesso e abbiamo la necessità di avere un regolamento adesso, significa che



l'avevamo nel 2015 e nel 2014, nel 2013 perché forse c'è un altro anno, perché poi in realtà il sindaco si è insediato inizio luglio, quindi l'avevamo anche in passato, però abbiamo atteso tre anni, per regolamentare finalmente.

Io mi auguro, questo per dire che noi non facciamo assolutamente ostruzione, la questione è che noi ci siamo arrivati qualche anno prima.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Si appresti a concludere, consigliere.

GRILLO SALVATORE: Presumibilmente noi arriveremo tra qualche anno, anche ad altro, come la gestione di alcune strutture comunali, che sono ancora gratis.

Mi auguro che avremo al più presto possibile, queste sono cose che abbiamo posto già in passato, mi auguro che avremmo al più presto possibile anche altri obiettivi fissati dal Partito Democratico.

Mi fermo con l'ultima cosa, ma questo per rispondere giusto con simpatia al consigliere Grieco, questo è il verbale dell'Assemblea della Commissione che è stato redatto l'11 marzo 2016, a prescindere che dopo avere atteso per circa 15 minuti gli altri membri delle commissioni, contattati regolarmente, più una vena critica, ma noi non ne facciamo parte e quindi non ci hanno potuto contattare a noi, leggo testualmente, lei

era presente solo per questo mi permetto: "Si dà lettura del regolamento articolato per articolo, tenendo presente che lo stesso è già stato elaborato collegialmente da alcuni consiglieri, sono state effettuate modifiche che a diversi articoli ampiamente illustrati dall'assessore al ramo della Pubblica Istruzione, dopo ampia discussione il regolamento è stato redatto", è finito alle ore 20,00, dalle 18,30 con un quarto d'ora.

Il lavoro della commissione, mi rivolgo a chi in passato ha provato sempre a dare lezione anche sulla Commissione, noi abbiamo letto, nemmeno a farlo apposta, prima uno Statuto, dove si menzionavano gli articoli e le discussioni per cui si chiedeva la modifica.

Questo verbale, Iorio giusto perché spesso ne hai fatto riferimento, questo verbale sai che cos'è?

È un verbale di presenza, non è assolutamente un verbale di discussione, non si evince in questo verbale nomi, mi riferisco a Iorio a prescindere che era presente, perché spesso siamo stati richiamati dalla mancata nostra partecipazione alle Commissioni, se questo è il lavoro prodotto dalle Commissioni, lascio a voi.

Grazie.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere Grillo.



Mi ha chiesto la parola il consigliere Giorgio Esposito, prego consigliere.

ESPOSITO GIORGIO: E' chiaro, praticamente, l'orientamento di regolamentare una volta e per tutte quello che era sotto i nostri occhi, relativa ad un'azione, fatta al di fuori delle regole minime e del rispetto della sicurezza e di quant'alto, possa avvenire all'interno di questi plessi scolastici, per cui noi la vediamo come un'azione favorevole.

Quello che domando, noi adesso siamo praticamente, la prima domanda, siamo a metà d'aprile, in realtà questo regolamento sarà pubblicato per 20 giorni, dovrà essere pubblicato, non è immediatamente esecutivo, non credo assolutamente, dopodiché bisognerà fare un bando di gara e quindi arriveremo, probabilmente se tutto va bene, al mese di luglio.

Per la formazione, per fare un bando per ricevere le offerte, approvato il regolamento, tutto questo nella realtà avrà dei tempi tecnici che sicuramente non saranno, tra pubblicazione, indizione di gara, ricezione delle offerte, tutto quanto, si arriverà ...

Io ritengo che praticamente tra i giorni di pubblicazione della gara, fatta la pubblicazione, non ci sarà nessuna osservazione, si passerà alla parte del bando, il bando potrà essere fatto da qui a 15 giorni, anche se voi ritenete che è immediatamente

esecutivo, quindi significa che il bando ha bisogno di pubblicazione.

Voglio dire, facendo un conto di tempi, che sono convinto che nella realtà questo non risponderà all'esigenza di avere una regolamentazione per questi campi estivi prossimi a venire, siccome ho un forte dubbio al riguardo, che si riesca in tempi così stretti a fare questo, cosa si farà in quest'anno se arriveremo oltre questi termini?

IL SINDACO INTERVIENE FUORI MICROFONO.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Sindaco per gentilezza, prego consigliere Esposito.

ESPOSITO GIORGIO: Noi stiamo sacramentando che se gli altri lo potevano fare anche in modo inconsapevole, sindaco lo vuoi fare volontariamente, di fare campi scuola senza una regolamentazione?

Fai delle battute fuori microfono che non hanno proprio senso, assolutamente, tienitelo per te il tuo sarcasmo. Rispetto a questa cosa, ritengo che con i tempi, dove ci apprestiamo a votare questo regolamento, siamo nella condizione che non arriveremo a fare nel mese di giugno, a fare in tempo i campi scuola, perché non ci sono i tempi tecnici per poterlo fare.



Vorrei quindi che il consiglio si esprimesse anche in questo senso, cosa succede.

Fuori microfono mi dicevi che non era un problema, si farà come si è sempre fatto, diversamente me lo dirai quando rispondi al riguardo di che cosa fare.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Consigliere Esposito, stasera stiamo votando un regolamento, a prescindere dalle nostre perplessità personali che possiamo avere, noi dobbiamo votare questo regolamento, poi dopo vediamo dove si arriva, questi sono dei suoi dubbi personali.

Vediamo quello che succede, noi dobbiamo votare il regolamento, possiamo mai metterci a fare una discussione su quello che avviene se non viene applicato il regolamento?

Facciamo una questione di lana caprina, mi scusi, dobbiamo votare il regolamento, se siamo favorevoli o contrari, possiamo chiedere chiarimenti su vari punti ma non possiamo entrare in quello che accadrà tra cinque - sei giorni o se non ce la facciamo.

Io ritengo o sono ottimista, che tecnicamente noi arriveremo a fare il regolamento, prego consigliere.

ESPOSITO GIORGIO: Grazie.

Questo è la prima perplessità che esprimo in relazione al regolamento, rispetto al quale, al di là della



condivisione o meno di quella che è una sorta di organizzazione.

L'altra questione è all'interno del bando, poi viene indicato all'art. 4, ma forse specificato meglio nel contenuto del bando, dove si parla di un affidatario esterno unico, però poi viene specificato che sono più di un affidatario che potranno concorrere, però in nessun caso, all'interno del regolamento, sono indicate le caratteristiche dei soggetti che potranno gestire, quali sono i requisiti minimi che devono avere per legge per gestire questo tipo di attività e quindi sotto questo punto di vista, è una cosa carente e sarebbe opportuno farne un approfondimento, indicando, eventualmente, in associazioni, non lo leggo.

Io ho espresso la perplessità rispetto alle organizzazioni che potranno partecipare a questo bando, che opera in un campo sociale ed economico, e che possano avere una precedenza rispetto ad organizzazioni di tipo anche con fini di lucro, perché l'obiettivo di questa cosa, dovrà essere la gestione di una sorte di servizio regolamentato, con l'utilizzo di attrezzature comunali.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere Esposito.

Mi ha chiesto la parola il consigliere Calvanese.



CALVANESE SALVATORE: Solo brevemente.

È positivo, come ha detto il consigliere Grillo, anche io ho vissuto sulla mia pelle la mancanza di questo regolamento, però alcune regole noi ce le davamo, non pensiamo che poi era completamente tutto selvaggio, come ha detto il sindaco, il controllo sulle utenze, aspettava ai funzionari.

Noi avevamo dato indicazione ai funzionari, di controllare le utenze all'inizio e alla fine, noi nel 2010 demmo mandato alle Politiche Sociali, vedo che la cosa va bene, quello di permettere ai Servizi Sociali di poter mandare alcuni bambini in disagiate condizioni economiche, ai campi estivi.

Fu un'esperienza molto bella, perché riuscimmo ad attivare il pulmino nella 219, a portare molti bambini in questi campi estivi, per cui vedo positivamente, come ha detto Grillo, finalmente, magari se riusciamo a poter strappare qualche presenza in più dei bambini, invece di 15, si riesce a poter dare la possibilità a qualche bambino in più che ha qualche difficoltà nel poter entrare in questi campi estivi, questo può essere positivo.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Prego assessore, ne ha facoltà.



ASS. DI DATO LUIGI: Ho detto all'inizio, ci prepariamo ad approvare un regolamento che non è mai esistito, su questo pensavo ad una discussione propositiva e senza critiche gratuite.

Premesso le osservazioni fatte dal consigliere Esposito e le precisazioni del consigliere Calvanese, precedentemente nel consiglio comunale, ebbi a dire che per consuetudine, continuo ad utilizzare questo termine, perché al di là delle attività che abbiamo svolto anche noi, da quando ci siamo insediati, circa l'attività dei campi estivi, per consuetudine da vent'anni a questa parte, mai nessuno si è sognato di dire mezza parola su come venivano effettuate i campi estivi.

Lo ribadisco ancora stasera, perché io dico, cerchiamo di voltare pagina, cambiamo un attimo rotta, ma niente da fare, allora la rotta non si può cambiare quindi, allora ebbi a dire e me lo ricordo ancora, che su questa questione dei campi estivi quando si sta seduti spalla a spalla, braccio a braccio per cinque - sei anni consecutivi e non si apre bocca su questo argomento, poi ci ricordiamo adesso di essere diventati i soli in assoluto, di quella che può essere la regolamentazione di un argomento.

Adesso, delle due una, o c'è un rapporto di collaborazione ma nell'interesse della città non l'interesse dell'amministrazione, perché anche questo è



un comportamento del consigliere comunale a prescindere dalla maggioranza, ma il consigliere dell'opposizione non è che lavora in maniera diversa , il consigliere di opposizione a maggior ragione, deve lavorare in maniera propositiva per il paese.

Questa è una vittoria del consiglio comunale, se la intendiamo come la intesi io per il passato, cioè per consuetudine mai nessuno ha detto niente, ci siamo preoccupati però chi partecipava e a chi veniva affidato, veniva affidato alle scuole ed è per questo siamo intervenuti, perché abbiamo ritenuto alla fine, aprendo un po' gli occhi su questa materia, che forse le scuole non erano abilitate a fare questo tipo di attività.

Su questo comunque si può anche discutere, perché questo può anche rientrare su un'offerta formativa e in una programmazione delle scuole, delle attività didattiche.

Comunque abbiamo pensato di regolamentare, abbiamo fatto politico, vero è che tutta la documentazione dell'anno precedente, è andata a finire tutta alla Corte dei Conti, alla Procura, come chissà se quali affari stessimo facendo in questo consiglio comunale sulla gestione dei campi estivi, per dare un servizio alla cittadinanza e non a noi ,allora qual è il metodo di ragionamento e di confronto su determinati argomenti, ma davvero è quello del muro contro muro?



Io non mi spavento di nessuno, c'è bisogno che lo dichiaro ancora un'altra volta?

Allora se sono questi i ragionamenti, sono qui pronto, da dove vogliamo cominciare?

Questa non una vittoria del Pd, questa è una vittoria di quest'amministrazione e del consiglio comunale e con tutte le difficoltà che quest'amministrazione vive, non mi sono mai sognato di puntare il dito nelle amministrazione che ci hanno preceduto e nelle difficoltà nelle quali ci troviamo oggi.

Ritengo che le amministrazioni possono vivere dei momenti di estrema difficoltà e se si è amministratori capaci e seri, non si scarica sul passato quello che può essere il presente.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Signore emiliano per gentilezza dal pubblico, grazie.

ASS. DI DATO LUIGI: Quindi mi sarei aspettato questa sera, dei suggerimenti sulle difficoltà che abbiamo avuto nel redigere un regolamento, qua non siamo degli scienziati, abbiamo un personale ridotto veramente al lumicino, all'osso, uno contro uno se uno si ammala bisogna chiudere l'ufficio.

Per la terza volta che scrivo al ministro Matia della funzione pubblica per essere sentito, per incontrarlo e per prospettatogli come è già fatto con la

documentazione inviatogli, circa la problematica di questo comune, non ho ancora nessuna risposta avuto, abbiamo fatto tutto bene però non possiamo fare niente se la provincia, la regione se non chiudono il portale per il collocamento del personale e neanche questo siamo riusciti a fare.

Ora che cosa stiamo a dire stasera, c'è un suggerimento per migliorare questo regolamento?

Adesso, quale suggerimento si vuole ancora dare?

Quando siamo finalmente giunti a presentare un regolamento, hanno lavorato due commissioni e non hanno fatto semplicemente una passerella, perché evidente mente il riassunto di quel verbale è semplicemente il lavoro precedentemente svolto dai consiglieri, dalle due commissioni, dal funzionario, da segretario comunale e dal vice segretario che qui presente e che ha messo il suo visto positivo, insieme al responsabile del servizio, sulla delibera.

Allora di che cosa voglio parlare, vogliamo arrivare a fare l'approvazione punto per punto?

Ben, se era questa l'idea, mi sarei risparmiato di fare una relazione per il rispetto del consiglio comunale e del pubblico che ci segue e per rendere un servizio alla città.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere, la ringrazio per l'intervento.



Prego un breve replica consigliere Grillo, ne ha facoltà.

ASS. DI DATO INTERVIENE SENZA MICROFONO.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Assessore, a norma di regolamento ha fatto un solo intervento e ha diritto alla replica, prego consigliere Grillo.

GRILLO SALVATORE: E' un suo diritto assessore, mi meraviglio come non l'abbia detto pure prima, però è un suo diritto.

Io sono d'accordo con Di Dato sulla questione, se vogliamo dialogare e ci fermiamo a quello che è il regolamento, sic et simpliciter, finisce là, botta e risposta e finisce.

Parlavamo di dialogo, io sono d'accordo con Luigi, possiamo stare fino a domani mattina, per noi non c'è nessun problema, se questo serve a migliorare il lavoro

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Dovete farlo tutti e due il dialogo.

GRILLO SALVATORE: E' un problema di rispetto vostro nei confronti dell'assessore, non mio, io non sto in maggioranza, è un problema vostro, per ma va bene.



Mi dispiace che dica determinate cose, non cogliendo il senso di quello che poi avevo detto io, cioè io mi riferivo alla verbalizzazione, perché agli atti, poi tu a chiacchiere mi puoi dire quello che vuoi del lavoro della Commissione, ma agli atti c'è un atto di presenza, questo era uno stimolo a migliorare le verbalizzazioni delle prossime Commissioni.

Tu la leggi sempre all'incontrario.

Mi va bene anche la questione di non fare muro contro muro, la predica è bella ma razzoli malissimo, non mi sembra che questo regolamento tu l'abbia sottoposto ai capigruppo, come avevi fatto in passato.

Lo abbiamo già dichiarato, forse non è chiaro, non stiamo in Commissione, non verremo nemmeno in Conferenza dei Capigruppo, però con un sindaco che dice "Non faremo niente", ma quale dialogo vuoi avere con me, Luigi?

Ti rendi conto della gravità che stai dicendo e di quello che stai subendo, in questo momento o non ti rendi conto?

Tu apri al dialogo alle forze di opposizione e c'è chi ti zittisce e vuoi dare lezione al Partito Democratico?

La vittoria dei campi scuola, è una vittoria sacrosantissima del Partito Democratico, perché è arrivata dopo oltre un anno di battaglia serrata di questo gruppo, che sta all'opposizione, poi possiamo discutere su tutto, se ti danno la possibilità di

discutere con altri gruppi politici, che non siano quelli della maggioranza.

Nemmeno noi ci preoccupiamo, nemmeno noi temiamo lo scontro ferreo e tu ne sai qualcosa del passato, a noi non interessa, andremo avanti per la nostra strada, però non venite a darci lezione, razzolate in modo diverso, fate il minimo di quello che dichiarate, il minimo, però non ci date lezione.

Grazie.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere.

Una breve replica dal consigliere Esposito, poi mi ha chiesto una breve replica l'assessore, prego.

ESPOSITO GIORGIO: Semplicemente per dire che vedo, dopo un po' di tempo, noi siamo partiti bene, dove Forza Italia si è messa anche a disposizione per certi regolamenti e questo l'avete fatto nelle riunioni dei capogruppo, sono state molto costruttive, abbiamo anche litigato, ma i risultati sono comunque usciti sempre e devo dare atto ma non solo Forza Italia anche, il Partito Democratico è stato sempre presente a queste cose.

Quello che noto a tre anni, il sindaco lo vedo piuttosto nervoso stasera, arrivato ad un convincimento che non è più necessario avere un dialogo con l'opposizione, perché non portare questi regolamenti.



Guardi io sono stato sempre molto moderato, ascoltami, abbiamo sempre discusso di tutte le questioni, molta disponibilità, tutti regolamenti di stasera non sono stati discussi da nessuna parte, va bene?

Quelle pseudo Commissioni in cui si fa la riunione e poi ci si arriva, quando si arriva, dove si viene chiamato in commissione, allora se l'atteggiamento è di questo tipo a prescindere dal contenuto che noi lo condividiamo, e questo lo facciamo veramente per la città, ma se questo è il tuo modo di agire, sto capendo che stai dando atto che giorno dopo giorno, sei sempre meno adatto a fare il sindaco di questa città.

Questa è la conclusione che io do perché, se arrivi al punto che stai anche smentendo quello che sono i tuoi diretti collaboratori, in un azione di collaborazione, questa nella forma, nel contenuto non centra niente il contenuto, ma nella forma ritengo che stai sulla strada quasi di una crisi di nervi, quindi sempre di meno praticamente, ti presenti come sindaco di questa città.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO Grazie consigliere.

Mi ha chiesto una breve replica l'assessore Di Dato, prego assessore.

ASS. DI DATO LUIGI: Io vorrei semplicemente che fosse chiaro una cosa, un argomento.



Non si può pensare di esprimersi in una maniera così lapidaria sul lavoro che hanno fatto gli altri senza conoscerlo.

INTERVENGONO FUORI MICROFONO MA NON SI CAPISCE CHI È LA PERSONA.

ASS. DI DATO LUIGI: Io dico comunque che per me è lapidare, è un comportamento appunto che non tiene conto del rispetto del lavoro degli altri, anche poco e tra parenti la questione relativa alle commissioni, così come dicevo prima relativamente al comportamento e al lavoro che devono fare i consiglieri comunali, questo vale soprattutto per le commissioni.

Le commissioni consiliari a cosa servono?

Servono esattamente per snellire il lavoro del consiglio comunale e poiché le commissioni consiliari sono formate da maggioranza e opposizione, tutto il lavoro che viene fatto nelle commissioni tiene conto delle indicazioni dei rispettivi gruppi consiliari: maggioranza e opposizione.

Poi se il partito democratico decide di non partecipare al lavoro delle commissioni, perché ritiene di dover venire nel consiglio comunale per poter esprimere il proprio parere, va bene, è una libera scelta, ma non può criticare quello che hanno fatto gli altri,



soprattutto alle commissioni e questo tra l'altro serve anche per un'altra ragione.

Noi siccome discutiamo tanto sul consiglio comunale, sulla sua freschezza oso dire, perché questo è un consiglio comunale che se ne dica, completamente rinnovato al di là dell'età di qualcuno di noi, ma è completamente rinnovato, se poi si voleva azzerare completamente tutto e quindi a partire da Borriello e fino a me a Barone, non dovevamo essere presenti in questo consiglio comunale, tenetevi pure le vostre opinioni ma vedo che le persone con i capelli bianchi, sono presenti in parlamento, sono presenti dappertutto e soprattutto in questo grosso partito di maggioranza, perché essendo grande naturalmente racchiude in sé anche molte più persone con i capelli bianchi.

Detto questo, il lavoro di questi consiglieri comunali deve servire soprattutto per farli interessare non solo alla vita politica, ma ai problemi della cittadinanza affrontandoli direttamente con questi argomenti, quindi noi dovremmo facilitare il lavoro delle commissioni e non fare dell'ostruzionismo.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Si appresta a concludere.

ASS. DI DATO LUIGI: Cosa vogliamo dire, che siamo arrivati tardi?



Bene se siamo arrivati tardi sono contento comunque di fare in modo che queste commissioni, che questi consiglieri svolgono il loro ruolo e su questo ci possiamo comunque confrontare in qualunque momento.

Poi ci saranno argomenti molto più ampi che non ho risposto prima, ma non perché qualcuno mi toglie la parola, perché convenzionalmente posso anche decidere di non parlare , però questi appunti caro Salvatore a me non li fare mai più, perché la parola a me non me la toglie nessuno.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie assessore, visto che mi ha chiesto la parola la consigliere Iorio Teresa. Prego consigliere.

IORIO TERESA : Io forse per la mia giovane età, non solo anagrafica, ma anche politica, piano piano sto iniziando a capire un po' che cosa significa fare la politica e quindi a comprendere il ruolo dell'opposizione, perché dopo nonostante il lavoro che c'è e vedo che continuano a pervenire dall'altro lato soltanto critiche, anche condividendo, perché entrambe le forze politiche avete detto "noi condividiamo il contenuto", ma siamo qui a parlare da un ora rispetto al verbale della Commissione di cui, se dopo me lo rilegge, perché forse non ricordo bene, di cui c'erano

allegato le modifiche fatte non nel verbale, ma si allegava alla commissione il regolamento modificato.

Al di là di questo vengono contattati, vi chiediamo di partecipare, non partecipate, dite che condividete ma poi al contempo dite che c'è uno pseudo lavoro.

A questo punto veramente, quello che avete sempre detto di incoraggiare i giovani, di stimolare la partecipazione, di stimolare la collaborazione, io credo che questo sia soltanto un modo di dire per parlare perché si è da quell'altro lato.

Qui se è stato fatto un lavoro e lo sottoscrivo, durato più volte, più momenti con la partecipazione degli altri, non capisco perché il consigliere Esposito o piuttosto Grillo, in qualità di presidente mi chiamano e mi dicono è arrivato questo verbale ma lo ritengo monco.

Come mai presidente non ha fatto un verbale?

Si aspetta di venire in consiglio per poterlo dire e fare teatro, allora io reputo, davvero, e sono molto delusa, perché continuo a crederci che la politica seria sia lavorare seriamente e mi uccido io come tutti gli altri consiglieri a lavorare, ad arrivare la sera a fare le commissioni, a crederci veramente su quello che si scrive e sentirsi dall'altro lato dire: "Condividiamo", è stato messo per iscritto tutto quello che abbiamo detto, va bene, prendetevi il merito perché a noi non interessa il merito ma lo condividete?



Che venga detto "approviamolo", perché il lavoro è stata fatto bene e non che dall'altra lato si venga sempre a dire "però non c'è partecipazione e la commissione, il verbale sbagliato e non ci avete chiamato", per me questo in questa ottica, vuol dire che davvero stiamo soltanto giocando dei ruoli e non c'è l'interesse della cittadinanza.

Questa è la mia restituzione, di una giovane consigliere che sta facendo la sua esperienza politica in questo comune.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere, ha chiesto la lettura.

Non do più la parola, vi ho già dato due volte la parola, metta a votazione a norma di regolamento.

Lei ha già ha parlato, prego consigliere Calvanese.

CALVANESE SALVATORE: Io credo che il regolamento vada approvato, è sicuramente un primo passaggio verso il futuro, poi magari sarà il tempo a poterlo modificare, ecco magari l'esperienza della prossima estate o l'altra ancora, se c'è alcuni articoli da cambiare vanno cambiati, però prima, voglio fare solo una breve riflessione.

Prima sul regolamento della polizia mortuaria che è un regolamento tecnico, in cui il 90% delle cose sono disciplinate da norme nazionale, bastava magari che lei

sindaco, ci diceva quali erano quei quattro cinque punti come ha chiesto prima Grillo e noi avremmo approvato e magari non andare nel ridicolo, che andavamo a non approvare degli articoli che sono normati da situazioni nazionali.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere.

Consigliere Grillo la prego, faccia il bravo.

Allora metto a votazione il n. 4 approvazione regolamento..

Consigliere Grillo la prego, le ho dato la parola due volte a nome di regolamento ha fatto un intervento che riguardava la commissione.

La consigliera non ha fatto altro che delle osservazioni, rispetto alla sua consigliatura, non ha fatto nessun nome.

Lei ha spagliato? Lei ha ragione? Si tenga la Sua ragione, consigliere la prego, si segga.

PAUDICE GIOVANNI: Io non mi nascondo dietro al fatto di essere giovane in politica, a me non interessa questa cosa, è una cosa che non dovrete nascondere nemmeno voi.

Posso dire solo una cosa, che da luglio 2013 non c'è umiltà in quest'amministrazione, c'è arroganza e dovrete avere vergogna, perché veramente state dando una visione di questo comune, che è una schifezza.



L'unica cosa positiva di questo comune, sarà quando tu ti dimetterai, Vincenzo, perché ci state facendo vergognare di essere cercolesi, perché questa è una continua campagna elettorale.

Caro ass. di Dato, io sono sempre stata una persona moderata, a differenza del mio capogruppo, ho sempre condiviso quello che ha detto, anche se con dei toni accesi, però qua voi veramente state esagerando, questa arroganza che ha avuto in questo consiglio, è vergognosa, Vincenzo.

Ass. Di Dato, mi meraviglio, voi venite a parlare a noi di dialogare con voi, ma dove può stare il dialogo?

Qua il dialogo non esisterà mai, quindi prendete atto di questa cosa, liberate questa città, veramente siete arrivati al capolinea, basta.

PPRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere.

Passo all'approvazione del punto n. 4 all'ordine del giorno: Approvazione del regolamento comunale per la concessione delle strutture scolastiche per la gestione dei campi estivi.

Voglio dire che io metterò a votazione punto per punto, a norma di regolamento e poi insieme come ho fatto prima, grazie.

ESPOSITO GIORGIO: Punto per punto, bravo presidente, condivido appieno, così si fa.



BARONE VINCENZO: E' la legge, altrimenti si può inficiare, sindaco, mi può essere fatto ricorso contro perché non è valida la votazione, a norma di regolamento io metto a votazione punto per punto, poi tutto nella sua totalità,devo dare spiegazioni al consiglio il perché faccio certe cose, prego.

ESPOSITO GIORGIO: Devo dire che questo lo abbiamo sollecitato in modo forte noi, sembrava ridicolo ma non lo è.

In relazione a questo punto all'ordine del giorno, noi chiaramente siamo favorevoli a questo regolamento, affinché inizi una stagione, ovvero un tentativo di portare sui binari di regolarità il più possibile, quelle che sono le attività all'interno delle nostre strutture.

Abbiamo già invitato altre strutture comunali, a regolamentare tutte, abbiamo già detto e lo solleviamo in questo momento, ritengo l'esito positivo di questo e comunico solo alla consigliera, giusto una sola cosa, là dove non c'è presenza di consiglieri, che fanno parte delle Commissioni, come è dovuto per legge, si trasmette copia del verbale e degli atti sottoscritti ai consiglieri assenti, per cui questo è quello che va fatto con la regola.

Fare le Commissioni senza la partecipazione e senza mettere a corrente quelli che sono tutti i componenti,



significa aver omesso un passaggio fondamentale nella comunicazione, nella trasparenza e nelle condivisioni delle cose, anche per gli assenti.

Le voglio dire, su questo punto di vista, bacchetti altri, non bacchetti a noi.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Consigliere faccia la votazione di voto, non un altro intervento.

ESPOSITO GIORGIO: L'intervento è di questo tipo, noi siamo favorevoli a questo regolamento per l'inizio e poi lo miglioreremo strada facendo, là dove fosse necessario.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere.

Metto a votazione regolamento comunale per la concessione in uso delle strutture scolastiche per la gestione dei campi estivi.

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Chi è d'accordo? 16 voti favorevoli, all'unanimità.

Art. 2 SCOPO DEL SERVIZIO

Chi è d'accordo? 16 voti favorevoli.

Art. 3 MODALITA' DEL SERVIZIO

Chi è d'accordo? 16 voti favorevoli.

Art. 4 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Chi è d'accordo? 16 voti favorevoli

Art. 5 CONTENUTO DEL BANDO



Chi è d'accordo? 16 voti favorevoli

Art. 6 COMMISSIONE AGGIUDICATRICE DELLE GARE

Chi è d'accordo? All'unanimità.

Art. 7 TARIFFE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Chi è d'accordo? All'unanimità.

Art. 8 OBBLIGO DELL'AFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Chi è d'accordo? All'unanimità.

ART. 9 RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO.

Chi è d'accordo? All'unanimità.

Art. 10 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Chi è d'accordo? All'unanimità.

Art. 11 ISCRIZIONI

Chi è d'accordo? All'unanimità.

Art. 12 VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Chi è d'accordo? All'unanimità.

Art. 13 NORME FINALI

Chi è d'accordo? All'unanimità.

Adesso votiamo il punto n. 4 nella sua interezza:

Approvazione del regolamento comunale per la concessione delle strutture scolastiche per la gestione dei campi estivi.

Chi è d'accordo? All'unanimità.

Grazie consiglieri, grazie per il lavoro svolto, non si può fare l'immediata esecutività sui regolamenti, deve essere pubblicato 20 giorni, dopodiché si passerà ad altro consiglieri.

Vi ringrazio per il lavoro svolto e di aver dato uno strumento al comune, in modo tale da regolamentare definitivamente, questa gestione delle strutture sportive.

Grazie a tutti.



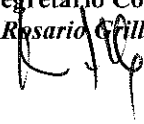


Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott. Vincenzo Barone



Il Vice Segretario Comunale
Dott. Rosario Grillo



Relazione di Pubblicazione

CERCOLA, 06/05/2016



Il Vice Segretario Comunale
Dott. Rosario Grillo



Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1° T.U., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° T.U.);
 immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U.);



Dalla residenza municipale, 06/05/2016

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Rosario Grillo

